

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Struttura territoriale

Legacoop Calabria
Via A. Fares, 78
Tel. 0961/752216
Email: servizio.civile@legacoopcalabria.it
Sito: www.legacoopcalabria.it
Pec: info@pec.legacoopcalabria.it

Resp.le progetto: Sonia De Luca

TITOLO DEL PROGETTO: “*AFTER US*”

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza
Aree di intervento: A 06 Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Il progetto “AFTER US” è destinato ad “interventi in campo socio assistenziale per il potenziamento della Casa famiglia Dopo Di Noi e si estende all’interno di un contesto già esistente e strutturato, che fa capo alla cooperativa sociale “Lumen”.

Obiettivo principale migliorare la qualità della vita nel rispetto della persona, promuovendo e garantendo agli ospiti la partecipazione alla vita quotidiana comunitaria, alle opportunità formative, occupazionali e aggregative che si svolgono all’interno e anche all’esterno e che sono offerte dai Servizi e dalle Strutture presenti sul territorio, in sintesi l’inclusione sociale:

- accrescere l’integrazione, lo scambio dei disabili con il territorio creando una comunità solidale che sappia accogliere nel proprio ambiente gli ospiti della Casa Famiglia,
- creare un ambiente di tipo domestico in modo che la persona possa ricostituire relazioni affettive e rapporti sociali significativi. Il vivere può riempirsi di significati positivi, legati alla qualità di vita adeguata alle esigenze di ogni individuo in modo che possa riappropriarsi o riconquistare la propria identità.

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Servizio Civile

La tipologia del “Dopo di Noi” è molto complessa in quanto comprende oltre la disabilità grave, anche la mancanza di familiari perché estinti o perché impossibilitati a prendersene cura, per diverse cause, come la lontananza, residenti fuori Regione o fuori Nazione, oppure perché non hanno “capabilities” l’insieme delle risorse (materiali, relazionali, di accesso) tali da potersene occupare, di conseguenza l’alto carico di responsabilità, dei Servizi Territoriali, che sono obbligati a tutelare una fascia così debole. Non secondario il sollievo dei familiari sapendo che un loro parente sia stato preso in carico, accolto e curato. Risulta, ovvio, che collocare, presso una struttura del tipo “Dopo di Noi”, delle persone con le problematiche sopra descritte, trova una soluzione immediata ed adeguata. Pertanto la Casa Famiglia Dopo Di Noi “Peter Pan” diventa un nodo fondamentale nella rete dei servizi territoriali.

Obiettivi per i volontari in servizio civile

La Lumen Cooperativa sociale intende promuovere una proposta di Servizio Civile come un’esperienza di formazione globale della persona. Ai giovani che si avvicinano al servizio civile si chiede di pensare a quest’anno non come a una parentesi nella loro vita, ma come ad un anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie le memorie del passato e produce orientamenti per le scelte future. La Lumen si pone l’obiettivo di fornire al giovane volontario un anno di formazione intesa come competenza del servizio che si svolge, ma anche come un momento di auto – riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere sé stessi fare nuove amicizie; per condividere con altri i propri vissuti attraverso la dimensione comunitaria e la sensibilizzazione. L’intento è quello di proporre un’esperienza che cerchi e costruisca senso. I Giovani volontari avranno la possibilità di maturare attraverso questa esperienza capacità e competenze da spendere in diversi ambiti lavorativi e professionali. Infatti, l’obiettivo generale è quello di coinvolgere i giovani in un’esperienza particolarmente significativa per la loro crescita personale e/o professionale, attraverso il confronto e l’approfondimento quotidiano di tematiche ed attività legate all’assistenza dei disabili, con esperienze di sofferenza. Il contatto umano porta allo sviluppo della consapevolezza che fa parte di ogni essere umano, indipendentemente dalle condizioni fisiche e psichiche. In questo modo i volontari si sentiranno parte attiva della società, potranno conoscere realtà sommerse riguardanti le disabilità e attivare le proprie risorse personali per migliorare i servizi esistenti sul territorio. Impulso notevole verrà dato alle capacità relazionali e di lavoro in gruppo.

In particolare:

- Sensibilizzare i Volontari alla cultura della solidarietà, della partecipazione attiva e dell’utilità sociale
- Migliorare una presa di coscienza sulle azioni educative di osservazione, di ascolto attivo e di sostegno nel potenziare l’autonomia delle persone svantaggiate
- Promuovere l’apprendimento dei volontari “operando”
- Sollecitare una loro riflessione sulle difficoltà personali e sociali in tema di disabilità all’interno del nostro territorio
- Potenziare le capacità di accoglienza , di gestione del quotidiano, di sostegno educativo, rivolte agli adulti con disabilità.
- Contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero.
- Concorrere alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari.

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEI VOLONTARI

I Volontari del Servizio Civile saranno impegnati presso la Casa Famiglia in attività ludico-ricreative e di socializzazione, attraverso la partecipazione ai vari laboratori ed attività.

Laboratorio di ceramica: in questo laboratorio i volontari affiancheranno gli operatori per supportare gli ospiti in questa attività manuale.

Ballo: nell'attività del ballo i volontari in gruppo con gli ospiti e gli operatori faciliteranno le relazioni interpersonali, il contatto fisico, creando, così, un clima piacevole e spensierato.

Karaoke: in questa attività i volontari contribuiranno alla scelta dei testi e alla gestione degli strumenti, condividendo con gli ospiti musica e canzoni

Laboratorio di cucina: in questa attività i volontari affiancheranno la cuoca per creare un contesto stimolante e gratificante "del cucinare insieme", per gli utenti, facendo acquisire autonomie sul piano funzionale condividendo con altri, spazi e materiali.

Laboratorio di Bricolage (o fai da te). In questo laboratorio i volontari supporteranno gli operatori nella gestione dell'attività, per supportare gli ospiti in questa attività, che contempla l'utilizzo dei più diversi materiali, e l'acquisizione dell'uso di strumenti idonei alla loro lavorazione.

Laboratorio orto-botanico: i volontari affiancheranno gli operatori e gli esperti dell'azienda partner, "Vivaio San Paolo di Spezzano Pina Carmela" nella coltivazione di ortaggi: gli utenti saranno incentivati nella cura e nella gestione del verde, e degli ortaggi.

Laboratorio di fotografia: i volontari affiancheranno il fotografo nella gestione dell'attività, per dare maggiore supporto agli ospiti in questa attività creativa.

Laboratorio teatrale: l'attività teatrale, sarà svolta in gruppo, dove i volontari fungeranno da facilitatori nella comprensione ed apprendimento dei ruoli assegnati agli utenti.

I volontari avranno il ruolo di supporto agli operatori nella guida e supervisione delle mansioni ordinarie degli utenti: riordino delle proprie stanze, gestione della sala pranzo, gestione degli spazi comuni e dell'osservanza delle regole basilari per una convivenza civile e familiare.

Per le attività di integrazione sociale i volontari affiancheranno gli operatori nelle visite parenti/amici, nelle escursioni, nelle partecipazioni ad eventi organizzati, nei soggiorni estivi, con il contributo dei partner, Comune di Bisignano e Associazione di Volontariato "La speranza" che metteranno a disposizione tutte le risorse nella propria disponibilità, dove i volontari saranno presenti e parte integrante del gruppo.

Inoltre, i volontari avranno il ruolo di condividere con gli ospiti della Casa Famiglia, significative relazioni umane, dedicando tempo al "**parlato**" e momenti di socializzazione attraverso semplici giochi di società, letture di riviste e visione di film.

I volontari in base alla programmazione delle attività saranno comunque presenti nella Casa famiglia durante gli orari dei pasti (pranzo o cena), in quanto si alterneranno, generalmente, in due turni: mattina e pomeriggio, di conseguenza, anche per una finalità educativa, quale la condivisione di un momento così aggregativo della giornata, usufruiranno del vitto. La casa Famiglia ha il servizio di cucina interno, locali attrezzati e figure professionali quali cuoca ed ausiliaria, pertanto "*si aggiunge un posto a tavola*"

CRITERI DI SELEZIONE

Servizio Civile

La selezione dei volontari verrà effettuata attraverso un'analisi dei titoli e delle esperienze possedute dai candidati in relazione alla documentazione che loro stessi produrranno all'atto della presentazione di istanza di selezione. Durante questa prima fase della selezione verrà fatta anche una valutazione dei requisiti minimi di partecipazione così come dettagliati nel bando di selezione. A seguito della valutazione dei titoli, verranno organizzati dei colloqui di selezione atti a verificare le capacità ed attitudini personali dei candidati. Le variabili che si intendono valutare attraverso le modalità di selezione su esposte ed i relativi indicatori sono:

Conoscenza: valutata mediante l'indicatore indiretto dei titoli di studio e direttamente con il colloquio;

Background: valutato mediante le esperienze lavorative e/o di volontariato e con il colloquio; Disponibilità al progetto: valutata mediante colloquio Capacità: valutata, durante il colloquio, attraverso la risoluzione di un problema pratico relativo al progetto.

A completamento della procedura di selezione verrà redatta una graduatoria nella quale verranno inseriti tutti i candidati ammessi alle selezioni.

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento in qualità di Ente di 1^a classe LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il servizio dei volontari è calcolato su un monte ore annuo di 1400 ore su 6 giorni di servizio a settimana.

Rispetto della privacy, impegni in giorni festivi (fatto salvo il diritto a recuperare il giorno di riposo non usufruito), flessibilità oraria (anche per eventuali incontri di formazione fuori sede), soggiorni fuori sede, disponibilità ad eventuale modifica temporanea della sede di servizio PER UN MASSIMO DI 30 GIORNI in congruenza con le attività precedentemente descritte.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso. Si fa presente che gli orari dei volontari varieranno in base alla programmazione di attività di integrazione sociale, quali partecipazione ad eventi, feste, ricorrenze ecc., anche nei giorni festivi. Si fa presente che per i volontari è prevista la partecipazione al soggiorno estivo per giorni 15 nel mese di Luglio in altra sede, previa comunicazione ed autorizzazione

Ai candidati è richiesto come ulteriore requisiti il possesso della patente di guida cat. B in quanto è necessario collaborare anche nell'accompagnamento delle persone con limitazioni e il diploma di scuola secondaria di II° grado perché trattasi di attività particolarmente complesse. I candidati saranno valutati e selezionati in base ad un colloquio conoscitivo che tiene presente i requisiti sopradescritti.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Il numero dei volontari previsti da impiegare nel progetto sono 4 con il servizio di vitto

La Sede di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: SEDE DOVE INDIRIZZARE LE

DOMANDE: Legacoop Calabria Via A. Fares, 78 - 88100 Catanzaro Tel. 0961/752216 Fax

0961/753002 - Personale di riferimento: Eleonora Stasi e.mail:

servizio.civile@legacoopcalabria.it

Pec: info@pec.legacoopcalabria.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Cooperativa Sociale Lumen - Casa Famiglia "Dopo di Noi" Peter Pan	BISIGNANO (Cosenza)	Via DEI PRINCIPI SANSEVERINO 11	115449	4	0984 951853	0984 951853	Pignataro Carmelo	23/05/82	PGNCML82E 23D086W				V

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Le competenze e le professionalità maturate saranno certificate dall'Ente in modo da essere riconosciute come esperienza lavorativa, valida ai fini del curriculum vitae. I volontari del servizio civile grazie all'espletamento delle attività previste da progetto potranno maturare esperienze nelle relazioni umane, sperimenteranno il senso della solidarietà, rispetto per la persona, integrazione sociale.

In particolare i volontari acquisiranno abilità e competenze nel campo degli interventi con i disabili. Inoltre, attraverso questa esperienza, i partecipanti avranno l'opportunità di acquisire professionalità specifiche ed una serie di conoscenze che andranno ad arricchire il curriculum vitae degli stessi, migliorandone sensibilmente le capacità comunicative e relazionali, oltre il proprio bagaglio culturale.

Competenze Tecnico Professionali: Collaborare alla progettazione, organizzazione e conduzione di attività di socializzazione e di ricostruzione della rete relazionale.

Collaborare all'utilizzo di tecniche specifiche di animazione: attività di intrattenimento (giochi, musica, film, ecc); attività occupazionali (disegno, falegnameria, cucina, pittura) attività culturali (visite e gite, raccolta storie personali, drammatizzazione), sostegno ai legami familiari (feste, accompagnamento), supportare le attività a valenza assistenziale (supporto nella deambulazione o nelle passeggiate- ginnastica di gruppo- aiuto nel momento del pasto e della merenda riattivazione individuale- stimolazione cognitiva in senso lato).

Ai volontari verrà rilasciato un attestato di prestazione e del Servizio Civile comprensivo di una valutazione sulla qualità e quantità del servizio prestato, rilasciato dall'Ente.

Attraverso la formazione specifica il volontario potrà acquisire conoscenze nell'ambito della disabilità certificate con Attestato di frequenza, rilasciato dalla Lumen Agenzia Formativa accreditata con decreto n. 8131 del 04/08/2015 dalla Regione Calabria.

L'Agenzia Formativa Lumen in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo. Attraverso il servizio presso la Casa famiglia "Dopo di Noi" per Disabili gravi, il volontario potrà mettere in atto quanto appreso durante i momenti formativi.

1. competenze di base:

- Competenze qualificate nell'approccio con la tipologia complessa della disabilità.
- Abilità nella conduzione e gestione dei laboratori.
- Conoscenze teoriche sulla disabilità, in particolar modo quella psichica.
- Acquisizione di elementi del funzionamento di strutture no profit.
- Conoscenza ed uso del pc e di programmi informatici.
- Nozioni di base sull'accompagnamento: orientamento e mobilità.
- Capacità di lavorare autonomamente nell'ambito delle specifiche mansioni assegnate.
- Capacità di risolvere problemi di ordine pratico.

2. competenze tecnico-professionali:

- Specifica formazione nell'approccio alla persona disabile.
- Formazione al lavoro di rete nell'ambito della fornitura di servizi.
- Competenze qualificate nella relazione di aiuto.
- Calibrare la propria relazione d'aiuto in ragione dei bisogni del disabile e della sua famiglia.
- Distinguere le figure professionali operanti nel settore cura/recupero delle persone disabili, riconoscendone ruoli e competenze specifiche.
- Competenze qualificate nei rapporti interpersonali.

3. competenze trasversali:

- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia.
- Collaborare con il personale della Casa Famiglia, con i colleghi e con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere.
- Adeguarsi al contesto della Casa Famiglia e degli altri contesti in cui i volontari si troveranno ad accompagnare gli utenti: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari.
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.

Servizio Civile

- Trasferire/mediare agli operatori professionali le specifiche richieste degli utenti.
- Capacità di comunicazione assertiva e di ascolto attivo.
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi.

La Cooperativa Sociale Lumen, Ente gestore della Casa Famiglia “Dopo di Noi”, al termine dell’espletamento del servizio civile, rilascerà un attestato di partecipazione, indicando le mansioni svolte, la tipologia del servizio svolto e le competenze acquisite. Detta certificazione sarà utile al volontario ed andrà ad arricchire il proprio curriculum vitae.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO N. 1 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO “AFTER US”

CONTENUTI DEL MODULO:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all’interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il “gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

MODULO N. 2 SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – D.LGS 81/2008, COSÌ COME RIPORTATO DAL DECRETO N. 160 DEL 19 LUGLIO 2013.

CONTENUTO DEL MODULO:

L’obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in Servizio Civile Nazionale tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l’obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all’attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell’addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell’addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema:

- formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 –
- concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della
- prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici:

- si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all’impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all’area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all’emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall’azienda
- Fattori di rischio connessi all’attività svolta ed al target di riferimento del progetto (disabili)
- Riconoscere un’emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili

Servizio Civile

- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

MODULO N. 3 OSSERVARE E DOCUMENTARE

CONTENUTI DEL MODULO:

- Osservazione:
 - fasi
 - teorie psico-pedagogiche di riferimento
 - metodologie di osservazione
 - osservazione in base all'oggetto
 - osservazione in base all'obiettivo
 - esempi di schede di osservazione
- Documentazione:
 - fasi
 - metodologie per documentare
 - esempi di documentazioni

MODULO N. 4 CENNI SULLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI DISABILITÀ

CONTENUTI DEL MODULO:

La legislazione sulla disabilità
 Presentazione e discussione della normativa vigente in materia di disabilità nazionale, regionale ed europea, in particolare quella inerente l'inserimento lavorativo

MODULO N. 5 L'HANDICAP

CONTENUTI DEL MODULO:

Conoscenze base delle metodologie riabilitative nell'ambito delle comunità residenziali per l'Handicap.
 La disabilità tra immaginario collettivo e pensiero responsabile
 È interessante far esprimere i giovani Volontari sui significati e sulle rappresentazioni della disabilità: espressioni verbali, rappresentazioni grafiche, immagini, evocazioni sonore, emozioni e in seguito discussione

MODULO N. 6 LE TIPOLOGIE DI DISABILITÀ

CONTENUTI DEL MODULO:

La presentazione delle diverse tipologie di disabilità, con lezioni frontali e dinamiche non formali.
 La salute delle persone è descritta sotto due punti di vista:
 Per la descrizione di malattie, disturbi e lesioni si utilizza l'ICD-10 (Classificazione internazionale delle sindromi e dei disturbi psichici e comportamentali, OMS, 1992) che fornisce un modello di riferimento eziologico, in riferimento alle cause della malattia (i problemi)
 Per la descrizione del funzionamento e della disabilità associati alla condizione di salute si utilizza l'ICF (le possibilità)

MODULO N. 7 SISTEMA FAMIGLIA

CONTENUTI DEL MODULO:

- La famiglia di fronte alla limitazione delle attività
- La famiglia come sistema;
- La scoperta della disabilità;
- Vissuti emotivi e dinamiche relazionali

MODULO N. 8 LA RELAZIONE D'AIUTO

CONTENUTI DEL MODULO:

Nozioni sulla relazione;
 la comunicazione verbale ed analogica;
 Gli Assiomi della comunicazione;
 ruolo, funzioni, regole e confini nella relazione interpersonale.
 Il modulo avrà lezioni frontali, lavori di gruppo, con la tecnica del role planing

MODULO N. 9

CONTENUTI DEL MODULO:

L'erogazione del servizio dal concetto di prestazione al concetto di presa in carico: programmazione e valutazione del pei (progetto educativo individuale).

Servizio Civile

La durata della formazione specifica prevista è di 78 ore da svolgere il 70% entro i primi tre mesi e il restante 30% entro e non oltre 9 mesi dall'avvio del progetto.